

	Domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale CENTRALE DI FIUME SANTO <i>Documentazione Integrativa</i>	Aprile 2008
		REV. 00
		Pag. 14

10 B.6 – FONTI DI EMISSIONE IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO

Si richiede un aggiornamento riguardante la proposta da parte della Regione Sardegna di un protocollo per il monitoraggio periodico delle emissioni dei gruppi FO5 e FO6, come riportato in nota, e maggiori dettagli su tale protocollo.

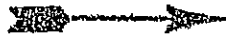
In data 18/11/2005, con Prot. n°1350, Endesa Italia ha proposto alla Regione Autonoma della Sardegna un protocollo per il monitoraggio delle emissioni dei gruppi FO6 e FO5, che prevede il monitoraggio periodico di NO_x, SO₂, PTS ed incombusti, tramite l'applicazione delle esistenti Istruzioni Operative già previste ed applicate all'interno del Sistema di Gestione Ambiente e Sicurezza. Endesa Italia, non avendo ad oggi ricevuto riscontro alla comunicazione suddetta, si sta attenendo alla proposta di protocollo.

Si riporta in Allegato 10.1 la proposta di Protocollo per il Monitoraggio delle emissioni dei due Turbogas (FO5/6) da 40 MWe autorizzati alla costruzione ed all'esercizio dal Ministero delle Attività Produttive con Decreto 01/2005.

.



Endesa Italia



Fiume Santo, 18 novembre 2005
Prot. n° 1350

A

Regione Autonoma Sardegna

Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Antiquamento Atm. e Acustico
Viale Trieste, 163 - 09123 CAGLIARI

Provincia di Sassari

Assessorato Ambiente e Risorse del Territorio
Piazza d'Italia, 31 - 07100 SASSARI

Sindaco del Comune di Sassari

Piazza del Comune, 1 - 07100 SASSARI

Sindaco del Comune di Porto Torres

Piazza Umberto I - 07046 PORTO TORRES

ASL n°1 - P.M.P.

Via Rockefeller 58/60 - 07100 SASSARI

e, p.c. **Ministero Attività Produttive**

D.G. Energia e Risorse Minerarie
Via Molise, 2 - 00187 ROMA

Ministero dell'Ambiente e tutela del territorio

D.G. Salvaguardia ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Commissione Tecnica di Controllo

c/o Centrale Fiume Santo

Oggetto: Centrale di Fiume Santo - Proposta di Protocollo per il Monitoraggio delle emissioni dei due Turbogas (TGE/G) 40 MWe autorizzati alla costruzione ed all'esercizio dal Ministero delle Attività Produttive (MAP) con Decreto 01/2005

Si trasmette con la presente, facendo seguito a quanto richiesto al riguardo all'interno del Decreto in oggetto in particolare ai fini del monitoraggio delle emissioni delle turbine a gas la Proposta di Protocollo per il Monitoraggio delle emissioni dei due Turbogas TGE - TGG in oggetto.

Restando in attesa di riscontro alla presente proposta, si porgono distinti saluti.

Il Capo Centrale

Marco Bertolino

Allegato: Proposta Protocollo gestione Monitoraggio emissioni



endesa Italia

Monitoraggio delle emissioni dei due Turbogas (TGE e TGG) da 40 MWe di cui all'autorizzazione (alla costruzione ed all'esercizio) emessa dal Ministero delle Attività Produttive con decreto 01/2005 del 22.07.2005

Proposta di Protocollo

Premesso che:

- il Ministero dell'Ambiente ha espresso Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale dei Turbogas in oggetto n.° DEC/DSA/2005/00404 il 26.04.2005;
- il Ministero delle Attività Produttive ha autorizzato la Società Endesa Italia alla costruzione ed all'esercizio di due gruppi Turbogas da 40 MWe (per un periodo massimo di 500 ore/anno per ciascun turbogas e un periodo massimo di 11 ore/giorno, cumulative) con decreto 01/2005 del 22.07.2005;

al fine di ottemperare le prescrizioni, contenute nei decreti citati, relative al monitoraggio delle emissioni degli impianti in oggetto, si propone quanto segue:

1. per provvedere al controllo analitico delle emissioni provenienti dai due turbogas, comprese le fasi di arresto e avvio degli impianti, determinando i parametri di portata, temperatura, polveri, ossidi di azoto, ossidi di zolfo e incombusti verrà stipulato un incarico apposito a ditta qualificata identificata dalla Centrale che opererà secondo le Norme UNICHIM;
2. il bocchello di prelievo delle emissioni è situato a quota 17 m sul camino di ciascun turbogas corredato di apposito ballatoio raggiungibile a mezzo scala con quota intermedia di riposo e tale da permettere i rilievi per NOx, SO₂ (PTS) ed incombusti;
3. i dati relativi alle campagne di caratterizzazione saranno trasmessi alle Autorità Competenti [destinatari del presente documento];
4. in occasione della messa a regime dell'impianto la Direzione della Centrale, secondo quanto disposto dalla normativa vigente, con un preavviso di almeno 15 giorni, comunicherà al PMP le date in cui intende effettuare i prelievi per caratterizzare le emissioni; le modalità di caratterizzazione tengono conto del regime di funzionamento dei turbogas, autorizzati in particolare per le situazioni di emergenza della rete elettrica Sarda e comunque subordinato alle disposizioni del Gestore della Rete per cui si propone di articularle su rilievi giornalieri della durata di 5 ore per un massimo di 5 giornate consecutive, considerate le disposizioni del Gestore della Rete stesso (GRTN-Terna) e preso atto delle limitazioni di esercizio giornaliere (11 ore/giorno cumulative) e annuali (500 ore/anno per ciascun gruppo).
5. sarà predisposto un registro di impianto così come in allegato (all. 1) compilato dal Supervisore alla Conduzione in turno con Compiti di maggior rilievo, firmato su pagine numerate dal Capo Centrale in cui saranno annotati: a) orario inizio e fine messa in marcia impianto; b) consumo orario del combustibile; c) orari di inizio e di fine degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria; d) la data, l'orario e i risultati delle misurazioni effettuate sugli effluenti gassosi; nonché e) le caratteristiche di marcia dell'impianto nel corso dei prelievi;
6. si prevede di effettuare la caratterizzazione degli impianti ogni (250 ore) di funzionamento e comunque una volta all'anno per ciascun TG tenuto conto che il regime di funzionamento è legato alle particolari situazioni della rete elettrica Sarda;
7. nel caso si constatino eventuali superamenti dei limiti di emissione verificabili in occasione delle periodiche campagne di controllo questi saranno tempestivamente comunicati al PMP con l'indicazione delle misure conseguentemente adottate;
8. le emissioni dei due turbogas saranno gestite dalla Centrale attraverso l'applicazione delle istruzioni operative (FO-IO-06) previste dal Sistema di gestione Ambientale e della Sicurezza certificato ISO 14001.